



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Al Sindaco

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Generale

All'Organo di revisione
economico-finanziaria

OGGETTO: Controllo sugli equilibri finanziari. Art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000 e art. 22 bis del regolamento di contabilità. Report primo trimestre 2017.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 174/2012 e dagli articoli 75 e seguenti del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 13/12/2016, si comunica quanto segue in relazione agli esiti del monitoraggio degli equilibri di bilancio, della gestione di cassa e del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio, con riferimento al **primo trimestre 2017**.

▪ **Report sugli equilibri di bilancio**

L'Ente, nel corso del primo trimestre 2017, ha operato in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000, in quanto il bilancio di previsione riferito al triennio 2017-2019 è stato approvato in data 30/03/2017.

Va ricordato che dal lato della spesa la gestione ha incontrato il limite dettato dal comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, consistente nell'impossibilità di procedere all'effettuazione di spese, per ciascun programma, per importi superiori al 1/12 degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato per l'anno precedente, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato nel fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per le spese tassativamente regolate dalla legge, per quelle che per loro natura non possono essere frazionate in dodicesimi e per quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Nel prospetto allegato ("*equilibri di bilancio*") viene riepilogato lo stato degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, riferiti all'anno 2017, riepilogati per titoli, evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni contenute nel bilancio 2017-2019 nonché lo stato dell'equilibrio economico-finanziario, di quello di parte capitale e di quello delle partite finanziarie.

In relazione all'accertamento delle entrate, dall'analisi del prospetto allegato "*report sullo stato di accertamento/incasso delle entrate più significative*", si evidenzia:

- il mancato introito di somme a titolo di fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017, poiché non è stato ancora ufficializzato il DPCM di riparto dello stesso. In ogni caso è stato erogato l'anticipo previsto dal D.L. 78/2015, per l'importo di € 383.734,04 il quale sarà contabilizzato, ai sensi della medesima norma, tra le entrate relative all'imposta municipale propria;
- le entrate tributarie sono riferite principalmente a tributi quali l'IMU, la TARI e la TASI che non hanno scadenza nel primo trimestre dell'anno (fatte salve eventuali code degli anni passati);
- le entrate relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni sono riversate dal concessionario entro il 20 del mese successivo alla fine del trimestre di riferimento;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- la previsione dell'addizionale comunale IRPEF è stata operata sulla base delle indicazioni contenute nel punto 3.2 del principio contabile applicato sulla competenza finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs 118/2011. I primi versamenti riferiti alla competenza 2017 affluiranno solo dal mese di aprile;
- le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria e dalle sanzioni per le violazioni di norme del codice della strada sono accertate sulla base delle comunicazioni periodiche effettuate dagli uffici competenti, comunicazioni che saranno effettuate dopo la chiusura del primo trimestre 2017;
- le entrate derivanti dai permessi a costruire sono state accertati al momento solo per gli importi incassati.

Non si rilevano al momento andamenti anomali in relazione alle altre entrate, tenendo anche conto degli importi da regolarizzare.

Per le spese correnti, come evidenziato soggette alle limitazioni di cui all'art. 163 del D.Lgs 267/2000, si riporta il prospetto "*report relativo alle spese correnti per centro di costo*". Va in proposito evidenziato che tra gli impegni sono già registrati quelli riferiti a contratti pluriennali, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge e dei principi contabili.

Non si registrano, pertanto, alla data del 31/03/2017, dato il regime vincolato a cui è sottoposta la spesa corrente ed al sostanziale blocco nell'attivazione della spesa in conto capitale in assenza dell'approvazione del bilancio di previsione, particolari criticità nell'equilibrio complessivo ed in quello economico-finanziario.

- **Report sulla gestione di cassa**

Il saldo di cassa risultante dalla contabilità dell'Ente ammonta, alla data del 31/03/2017, a €. 1.257.611,38. La dinamica dei pagamenti e degli incassi non ha reso necessario, nel corso del primo trimestre 2017, il ricorso all'anticipazione di tesoreria e neppure all'utilizzo delle entrate con destinazione vincolata in termini di cassa.

- **Monitoraggio dei tempi medi di pagamento**

L'Ente, nel corso del primo trimestre 2017, ha rispettato in media le scadenze di pagamento delle fatture. L'indicatore dei tempi medi di pagamento del trimestre qui in esame, pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013, calcolato secondo le modalità del DPCM 22/09/2014, è pari a 0,48 giorni.

- **Report "pareggio di bilancio"**

Anche per l'anno 2017 la L. 232/2016 ha confermato il vincolo di finanza pubblica consistente nel rispetto del "pareggio di bilancio". In base a quest'ultimo il Comune deve assicurare che la differenza tra il totale degli accertamenti delle entrate finali (titoli 1-2-3-4-5 della parte entrata del bilancio) e il totale degli impegni delle spese finali (titoli 1-2-3 della parte spesa del bilancio), sia non negativa. Tra le entrate finali non è computato il "fondo imu-tasi", previsto dalla L.232/2016, mentre tra le spese finali non vengono considerati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità ed agli altri fondi per passività potenziali. Anche nel 2017 è considerato tra le entrate e tra le spese il fondo pluriennale vincolato, escluso quello derivante da indebitamento.

Si allega il prospetto "*prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica*", il quale evidenzia la situazione degli aggregati rilevanti ai fini del pareggio di bilancio alla data del 31/03/2017.

Distinti saluti.

Corciano, 04/05/2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI**

(Dott. Baldoni Stefano)

documento firmato digitalmente